Abbracciata Collettiva, al primo posto si piazza Siracusa. Battute Napoli e Reggio

E’ stata Siracusa a vincere la quarta edizione di Abbracciata Collettiva. La città ha dimostrato con la presenza di tanti siracusani di voler essere vicino agli organizzatori di questa iniziativa di solidarietà ed inclusione e vicinanza alle tante famiglie che vivono ogni giorno le problematiche dell’autismo e della disabilità.
La gara di solidarietà svolta in contemporanea ad altre 10 città italiane della durata di 30 ore consecutive, ha fatto registrare alla piscina del Club Pegaso di Siracusa, la presenza di 1510 partecipanti che hanno percorso 4890 chilometri.
Al taglio del nastro il piccolo Simone Regina, il sindaco Francesco Italia, l’assessore allo sport, Nicola Lo Iacono il coordinatore regionale TMA, Francesco Paoletti, Carmelo Regina dello staff organizzativo, Lisa Rubino presidente del Coprodis, Simona Corsico vicepresidente dell’AIPD, Il presidente del Panathlon, Rodolfo Zappalà e Cettina Marziano del mondo di Titó.
Grazie a questa manifestazione benefica saranno donate oltre 600 terapie alle famiglie di Siracusa e Catania che praticano la Terapia Multisistemica in Acqua metodo Caputo-Ippolito.
“Il risultato conseguito che vede Siracusa prima fra le 11 città che hanno aderito alla Abbracciata Collettiva – ha detto il sindaco Francesco Italia – mi riempie di orgoglio. Voglio complimentarmi e ringrazio gli organizzatori e quanti hanno contribuito a conseguire questo importante risultato, che dimostra e conferma che Siracusa è una città solidale e inclusiva”.

“L’amministrazione esprime soddisfazione – ha detto l’assessore allo Sport Nicola Lo Iacono – per la riuscita della manifestazione che aveva una finalità di solidarietà verso i bambini affetti da Autismo. Siamo contenti per la partecipazione di tanti siracusani , che hanno permesso anche di raccogliere dei fondi significativi e soprattutto perchè la città di Siracusa si è classificata al primo posto per numero di chilometri percorsi in acqua”

Siracusa. Randagismo, Granata: “Nuova gara e un canile municipale entro pochi mesi”

“Un canile municipale, se è possibile entro pochi mesi, una nuova gara per le strutture che possano accogliere i cani (visto che i due canili attivi sono pieni), un lavoro da svolgere in sinergia con l’Asp per le sterilizzazioni e la struttura sanitaria, prevista per legge”. Sono alcuni dei passaggi di cui l’assessore ai Diritti degli Animali, Fabio Granata parla per spiegare l’azione dell’amministrazione comunale per affrontare il tema del randagismo, che in queste settimane si presenta ad uno stato che i volontari definiscono emergenziale. Da questa mattina non sarebbe piu’ attivo il servizio di cattura, i randagi individuati nel territorio comunale non possono, al momento, essere messi in sicurezza nelle strutture convenzionate, che sono già piene. Spesso l’unica soluzione rimangono i volontari insieme ai cittadini di buona volontà . “Il tema negli anni passati non è stato affrontato adeguatamente- sottolinea l’assessore Granata- io

ho voluto farmene carico e lo sto facendo seriamente insieme agli uffici". Nei prossimi giorno saranno aperte le buste relative alla nuova gara, mentre mercoledì è in previsione un sopralluogo, con la commissione consiliare che si occupa di diritti degli animali, su un terreno di proprietà comunale in cui dovrebbe essere realizzato il primo canile municipale, a gestione comunale, con il supporto delle associazione. "I fondi sono già stanziati. Sarà un modo per affrontare la questione in maniera appropriata, puntando soprattutto sulle adozioni, altrimenti- evidenzia Granata- tutto rischia per trasformarsi in un business per chi gestisce le strutture, cosa che negli anni è accaduto, in un modo o nell'altro". Sul tema delle sterilizzazioni, per le quali ci sono lunghe liste d'attesa, Granata fa presente che "succede perchè non vengono coinvolti tutti i veterinari, come invece dovrebbe essere". Anche da questo punto di vista, i volontari sono sul piede di guerra: "Non abbiamo nemmeno piu' il veterinario a disposizione in quanto non è stato pagato".

Siracusa. Rifiuti, il M5S: "Emergenza sanitaria, intervenga l'esercito"

"L'esercito per affrontare il tema del proliferare di discariche abusive nel territorio comunale". La sollecitazione parte dai consiglieri del Movimento 5 Stelle, la presidente, Moena Scala, Chiara Ficara e Francesco Burgio . Secondo gli esponenti dei 5 Stelle "si rende necessario e non più procrastinabile l'intervento degli uomini dell'esercito,

iniziativa peraltro già adottata sul territorio nazionale in analoghe situazioni emergenziali, a tutela della salute pubblica. Si richiede pertanto al primo cittadino-spiegano in una nota congiunta- attraverso il coinvolgimento del prefetto, Luigi Pizzi, di porre in essere, con immediata sollecitudine, tutte le azioni necessarie per scongiurare l'emergenza sanitaria e sopperire alle evidenti criticità della situazione". Per i consiglieri del M5S, la "misura è colma. Adesso non è soltanto a rischio il decoro urbano-sottolineano- già peraltro gravemente compromesso, ma anche la salute dei cittadini. Cumuli di rifiuti domestici, sfalci di potatura, residui solidi derivanti da lavori di ristrutturazione, ogni tipo di arredo dismesso, decorano impunemente le vie della nostra città, dalla periferia al centro, in una cornice drammatica da girone infernale. Senza troppi giri di parole, siamo in piena emergenza sanitaria".

Siracusa. Esenzione ticket, via al piano straordinario Asp tra code e proteste

Inizia con ore di attesa e disservizi il periodo in cui, secondo quanto annunciato dall'Asp di Siracusa, è possibile richiedere le esenzioni ticket per reddito (o i relativi rinnovi). Il piano straordinario predisposto dall'azienda sanitaria provinciale prevede un potenziamento del personale e sportelli allestiti anche in alcune circoscrizioni del capoluogo. Proteste da parte degli utenti. Le code sarebbero comunque lunghe, "una sola impiegata allo sportello, niente sedie per i disabili, ingresso consentito uno per volta". Uno scenario che sarebbe identico in ognuna delle sedi allestite.

“Un tempo di attesa di 4 ore per 14 utenti è davvero troppo- protesta un cittadino- Il servizio è organizzato davvero male”. Il Comune ha messo a disposizione dell’Asp i locali per consentire il decongestionamento degli sportelli di via Brenta. Oggi è il primo giorno. E’ possibile richiedere l’esenzione secondo precise modalità, fino al 17 maggio prossimo. Il rinnovo dell’esenzione riguarda circa 65 mila utenti nella sola città di Siracusa.
Gli utenti E01 ultra 65enni e bambini sino a 6 anni, comunque, non avranno bisogno di recarsi agli sportelli in quanto il rinnovo sarà già visibile attraverso il sistema informatico dai medici di famiglia. I tesserini di rinnovo cartacei, che servono soltanto nel caso in cui gli utenti hanno necessità di presentarli per prestazioni fuori provincia, potranno essere ritirati negli ambulatori dei propri medici, ai quali il Distretto sta provvedendo a consegnarli, grazie alla collaborazione dei segretari provinciali Fimmg e Fimp, rispettivamente Giovanni Barone e Salvatore Patania.
Gli sportelli saranno attivati da lunedì prossimo nelle sedi dei Quartieri Akradina (Via Italia 105) e Grottasanta (Via Barresi 2), espleteranno il rilascio dell’esenzione per tutte le fasce (E01, E02, E03, E04) e sono aperti dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17 e il venerdì mattina dalle 8,30 alle 12,30 mentre il pomeriggio di venerdì dalle ore 15 alle 17 sarà dedicato alle pratiche di rinnovo acquisite dai Patronati. Gli utenti, infatti, hanno anche la possibilità di consegnare la documentazione ai Patronati che provvederanno ad esperire la procedura di rinnovo.
Si ricorda che gli utenti con esenzione E02, ovvero per disoccupazione, dovranno recarsi agli sportelli e presentare un’autocertificazione muniti di fotocopia della tessera sanitaria e del documento di identità.
Lo sportello del PTA di via Brenta, dedicato al rinnovo dell’esenzione ticket per reddito, sarà aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15 alle ore 17 per il primo rilascio dell’esenzione E01 per chi ha appena compiuto 65 anni

e per le altre fasce E03 ed E04 (rispettivamente titolari di pensione sociale e familiari a carico e titolari di pensione al minimo superiori a 60 anni e familiari a carico con un reddito complessivo inferiore a 8.263,31 euro incrementato fino a 11.362,05 in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico).

Siracusa. Le Soste di Ulisse al Minareto, c'è Salvo Ficarra

Prima delle due giornate de Le Soste di Ulisse a Siracusa. E sulla terrazza del Grand Hotel Minareto è arrivato per l'occasione Salvo Ficarra. Il popolare comico palermitano è stato nominato ambasciatore dell'associazione presieduta da Pino Cuttaia.
E per gli ospiti all'appuntamento dedicato allo street food è stata una gradita sorpresa, tra un assaggio e una foto.
Domani sera, appuntamento di gala nelle sale del ristorante Nesos del Minareto, quaranta chef pronto a stupire il palato degli ospiti che possono ancora prenotare per l'evento che chiude la festa de Le Soste di Ulisse. E l'ospite più atteso è lo chef e star tv Antonino Cannavacciuolo.

Siracusa. Riduzione idrica nella zona alta, lavori in corso sulla rete

A causa di un blackout Enel, si sono *verificate nella notte perdite idriche su una tubazione di adduzione al serbatoio di Bufalaro alto. I tecnici Siam sono sul posto da questa mattina per svolgere gli interventi di riparazione. A causa delle operazioni connesse ai lavori sarà necessario sospendere il pompaggio. Questo potrebbe causare riduzione della pressione idrica per la giornata di oggi nella zona di viale Epipoli, via Necropoli Grotticelle, viale Tica, via Tisia, viale Zecchino, via Filisto e zone limitrofe oltre che nella zona di contrada Sinerchia e nella frazione di Belvedere.*

Siracusa. La banda degli ecologisti al Talete, secondo round di pulizia

Anche questa domenica è tornata in azione la banda degli ecologisti. Guidata dal 18enne Sebastian Colnaghi, ha chiamato a raccolta una ventina di volontari per tornare a pulire la costa attorno al parcheggio Talete. Secondo round di una operazione scattata sette giorni fa, si è conclusa con la collezione di una trentina di sacchi di spazzatura. Ancora tantissima plastica, bottiglie ed altro, pronta a finire in mare alla prima mareggiata. E poi copertoni, reti da pesca e rifiuti vari finiti nel tempo abbandonati nella zona.
Da registrare la crescita esponenziale della banda degli

ecologisti. In poche settimane, Sebastian ha saputo raccogliere attorno a sé altri ragazzi e ragazze. Partiti in due, sono adesso 20 circa. Il loro esempio vale come messaggio: non c'è pulizia se non impariamo a non sporcare ed a chiedere sempre agli altri di fare il nostro.

Siracusa. Ladri e profanazione al cimitero, ora basta: arrivano le telecamere

All'indomani del nuovo episodio di furto e vandalizzazione avvenuto all'interno del cimitero comunale di Siracusa, pronte a partire nuove misure per la sicurezza della struttura. Purtroppo non si tratta di un episodio unico e nelle ultime ore lo sdegno per la "profanazione" è andato via via crescendo nell'opinione pubblica.
Alcune delle 20 fototrappole recentemente acquistate dal Comune e destinate prioritariamente al contrasto dell'abbandono dei rifiuti verranno subito piazzate all'interno del cimitero. Alcune aree oggetto negli ultimi tempi di "appetiti" particolari saranno così sotto controllo 24 ore su 24. Questa l'azione immediata annunciata dal sindaco, Francesco Italia, che lunedì darà il via libera anche agli interventi straordinari per ridare decoro e dignità alle aree danneggiate. Uffici a lavoro anche per trovare nelle pieghe di un bilancio complicato delle somme extra per aumentare la sorveglianza.
L'episodio è stato, ovviamente, denunciato alle autorità competenti. "Dobbiamo isolare questi comportamenti e queste persone", l'accorato appello del primo cittadino. "Tutti condanniamo con sdegno quanto accaduto, al di là di come la si

possa pensare, è stato profanato un tempio ed un luogo della memoria. Provo tanta rabbia, reagiremo”, assicura.

Siracusa. Col cellulare alla guida, agenti in scooter: aumentano le multe a marzo

Anche pattuglie di agenti in borghese, a bordo di scooter, per contrastare pessime abitudini dei siracusani alla guida. Nuova stretta della Polizia Municipale sul tema della prevenzione degli incidenti. Il mese di marzo, così, non è solo quello del telelaser ma anche dei controlli e delle sanzioni che a più voci erano richieste come argine ad una anarchia dilagante sulle strade del capoluogo.
Sono 102 le multe elevate in 150 controlli. Il grosso delle contestazioni è relativo all’uso del telefonino alla guida (44%), vizio diffuso. A proposito è bene ricordare che anche fermi al semaforo, non si può utilizzare lo smartphone perchè l’auto è comunque – per il codice – in circolazione su strada.
Subito dopo i telefonini, la seconda ragione di multe è il mancato uso delle cinture di sicurezza (33%). La restante parte delle contravvenzioni è stata elevata soprattutto per il mancato rispetto delle prescrizioni sulla velocità: l’eccesso di velocità, insomma. Il limite in città è fissato in 50kmh.
“I controlli proseguiranno, sempre con il ricorso a pattuglie anche in borghese e su scooter”, spiega il comandante della Polizia Municipale, Enzo Miccoli. La multa, purtroppo, si rivela l’unico vero deterrente capace di indurre tutti a comportamenti corretti alla guida.

Siracusa. Vandali al cimitero, il sindaco Italia: “Colpita la memoria dei nostri cari”

Vandali al cimitero di Siracusa. Quello che le immagini testimoniano è lo stato in cui ignoti hanno ridotto l’area dedicata alla memoria dei siracusani che non ci sono più. Fortemente amareggiato il sindaco, Francesco Italia, denuncia l’accaduto attraverso la sua pagina Facebook .. ” Non servono commenti per queste foto- commenta il primo cittadino- Colpire la memoria della nostra città non può avere giustificazioni. Alle forze dell’ordine la nostra fiducia per dare giustizia ai nostri cari”. Uno scenario che lascia davvero senza parole quello che si è presentato agli occhi di ha fatto l’amara scoperta. L’impressione è che qualcuno abbia distrutto tutto quello che capitava a tiro, con violenza, con disprezzo nei confronti di tutti: delle famiglie che rendono omaggio ai loro cari, ai loro affetti, dei siracusani che riposano al cimitero comunale, della città, perchè il cimitero non è un luogo qualsiasi per una comunità. Avviate le indagini per risalire all’autore o agli autori dell’ignobile gesto.





